

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: PUBBLICATO ATTIVO

In Pubblicazione: dal 1/3/2021 al 16/3/2021

Repertorio Generale: 47/2021 del 01/03/2021

Data di Approvazione: 1/3/2021

Protocollo: 35303/2021

Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2020/209

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO ARIANNA CENSI

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI RHO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP, EX LEGE N. 12/2005 E CON IL PTM ADOTTATO, PER LE PARTI IN SALVAGUARDIA, NONCHÉ DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014), DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERA CC N. 50 DEL 21/10/2020.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 47/2021 del 01/03/2021

Fascicolo 7.4/2020/209

Oggetto: Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Arianna Censi)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA
del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2020\209

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Oggetto: Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

Il Comune di Rho ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020, la Variante generale al PGT vigente.

La Legge Regionale n. 12/2005, prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".

La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP) è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17 dicembre 2013 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL, secondo quanto prevede l'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

Le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 specificano che "la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

Il Piano Territoriale metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato adottato dal con deliberazione Consiglio metropolitano n. 14 del 29 luglio 2020 e l'avviso di adozione dello stesso è stato pubblicato sul BURL, serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2020.

La deliberazione di adozione del PTM precisa quanto segue: "nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento di adozione e l'entrata in vigore del PTM di cui al presente atto, si applicheranno, a titolo di salvaguardia, le previsioni del PTM, con efficacia prescrittiva e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della LR n. 12/2005 e s.m.i., a tutti gli strumenti

urbanistici comunali adottati successivamente alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento”.

La valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto, adottato successivamente alla pubblicazione del PTM, è pertanto effettuata dalla Città metropolitana di Milano sia rispetto al PTCP vigente che rispetto alle previsioni in salvaguardia del PTM adottato.

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010; l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.

Gli strumenti urbanistici comunali devono adeguarsi ai contenuti e alle precisazioni del PTR integrato ai sensi della LR n. 31/2014.

Il Comune di Rho ha trasmesso a questa Amministrazione la Variante generale al PGT, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, con nota comunale prot. n. 58788 del 05/11/2020, pervenuta in data 11/11/2020 prot. gen. n. 192037.

Il 25 febbraio 2021 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica in modalità remota sulla piattaforma GoToMeeting , al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione comunale.

Dall'esito dell'istruttoria condotta, come da documentazione agli atti (Allegato A), atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale, deriva una valutazione di **compatibilità condizionata** rispetto al PTCP vigente e rispetto al PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché una **valutazione** del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR vigente dello strumento urbanistico in oggetto.

Per quanto attiene il Documento di Piano, il PGT individua 23 Ambiti di trasformazione (denominati ATU - Ambiti di Trasformazione Urbana) la cui disciplina urbanistica è quella dettata dal Piano delle regole fino all'approvazione dei relativi piani attuativi (o procedimento equiparabile) da definirsi in base alle prescrizioni delle Schede di Indirizzo, tutti interessanti aree edificate o che lo sono state in precedenza e che comunque ricadono nel tessuto consolidato del comune di Rho.

Rispetto al tema degli Ambiti destinati all'Attività Agricola di interesse Strategico (AAS), il Comune di Rho propone la riclassificazione, attraverso la procedura di variante semplificata al PTCP, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lett. b) delle NdA, di un'area. Poiché il Comune ha anche presentato al PTM adottato istanza di variazione della stessa, si ritiene di valutare la proposta all'interno del procedimento di approvazione del Piano Territoriale Metropolitano nell'ambito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, ottemperando ai principi di economicità e di efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 della Costituzione), che impone alla Pubblica Amministrazione il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi.

Il PGT non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”, né con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP, e rispetto alle previsioni del PGT vigente è prevista una riduzione delle previsioni di consumo di suolo: dalla documentazione di Piano risulta verificato il Bilancio Ecologico del Suolo (BES), in quanto il nuovo PGT riclassifica circa 149.00 mq di superficie urbanizzabile in aree a destinazione agricola e naturale, con un saldo complessivo inferiore a zero.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, la valutazione di compatibilità condizionata di cui all'oggetto.

In ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 21/2021 del 27 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2021 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023.

Si evidenzia che il Ministero dell'Interno con decreto del 13 gennaio 2021 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2020-2022 a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale della corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale generale
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2020\209

Oggetto: Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 223 del 23/12/2020, con il quale è stata conferita alla Consigliera Arianna Censi la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005) e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata da Comune di Rho con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE*

ALLEGATO A

Comune di RHO

Oggetto: Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. Quadro conoscitivo e orientativo***
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano***
 - 3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
 - 3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici***
 - 3.3 Aspetti insediativi***
 - 3.4 Aspetti infrastrutturali***
- 4. Difesa del suolo***
- 5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Rho è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 27/06/2013.

Il presente strumento urbanistico, benché in delibera di adozione risulti denominato Variante generale al PGT vigente, **si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio** in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Per quanto attiene il Documento di Piano, il PGT individua 23 Ambiti di trasformazione (denominati ATU - Ambiti di Trasformazione Urbana) la cui disciplina urbanistica è quella dettata dal Piano delle regole fino all'approvazione dei relativi piani attuativi (o procedimento equiparabile) da definirsi in base alle prescrizioni delle Schede di Indirizzo.

Dalla documentazione di Piano risulta che tutti gli Ambiti di trasformazione del PGT adottato interessano aree edificate o che lo sono state in precedenza e che comunque ricadono nel tessuto consolidato del comune di Rho, pari complessivamente a quasi 300.000 mq.

Dei due Ambiti di trasformazioni vigenti (AT 1 e AT 2), entrambi non attuati, AT 1 è stato riclassificato in parte in territorio consolidato disciplinato dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi e in parte negli Ambiti di trasformazione ATU 6 e ATU 30 mentre AT2 è stato confermato con la denominazione di ATU 9.

Gli Ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano sono i seguenti:

Classificazione	Destinazione prevalente	Superficie territoriale mq	SL max realizzabile mq
ATU 1 - stabilimento Citterio	Residenza, MSV	25.000	27.000
ATU 2 - proprietà Banfi Dafne	Residenza	4.500	3.000
ATU 2.1 - proprietà Meditalia	Residenza	6.135	4.300
ATU 3 - Ex stabilimento Carlo Pagani	Residenza	13.080	8.000
ATU 4 - ex stabilimento Nilit e Radici	Residenza, MSV	37.000	17.000
	Produttivo, logistica > 5.000mq, MSV		25.000
ATU 5 - area residenziale	Residenza	7.420	3.700
ATU 6 - ex stabilimento Rhodengas e tronchino ferroviario (*)	Produttivo, logistica > 5.000mq	35.930	25.000
ATU 6.1 - proprietà ex Simarluno	Produttivo, logistica > 5.000mq	5.930	4.200
ATU 7 - Scalo ferroviario e area comunale	Produttivo	34.600	15.000
ATU 8 - ex stabilimento Rotocisa e CMR	Residenza	58.660	46.000
ATU 9 - ex stabilimento Cam Petroli (**)	Produttivo, logistica > 5.000mq, MSV	54.760	33.000
ATU 10 - ex stabilimento Babycresci	Produttivo, logistica > 5.000mq, MSV	36.400	15.000
ATU 11 - ex stabilimento Muller	Produttivo, MSV	10.000	4.000
ATU 13 - ex area Eni	Produttivo, logistica > 5.000mq, MSV	32.340	25.000
ATU 14 - ex fabbrica di vernici	Residenza	10.100	4.000
ATU 15 - ex consorzio agrario	Residenza	2.260	2.000
ATU 19 - preesistenze rurali	Residenza	2.040	2.000
ATU 22 - ex Telereporter	Residenza	4.460	3.000
ATU 24 - area abbandonata (Lucernate)	Residenza, MSV	3.405	2.000
ATU 27 - immobili abbandonati	Residenza	740	700
ATU 29 - preesistenze rurali	Residenza, MSV	1.640	1.300
ATU 30 - edifici rurali (*)	Residenza	5.920	4.000
ATU 31 - edificio residenziale in centro storico	Residenza	950	1.700

(*) AT1 del PGT vigente

(**) AT2 del PGT vigente

2. Quadro conoscitivo e orientativo

Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dopo l'approvazione definitiva del PTCP vigente ed anche successivamente alla pubblicazione del provvedimento di adozione del Piano Territoriale della Città metropolitana di Milano (PTM). Il piano dovrà pertanto recepire i contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR n. 12/2005, sia del PTCP vigente che del PTM adottato.

A questo proposito si prende atto dei contenuti della “Carta del Paesaggio” del Documento di Piano ma si evidenzia che anche le tavole dei vincoli del PGT devono recepire e dettagliare gli elementi aventi efficacia prescrittiva e prevalente del PTCP vigente e del PTM adottato per le parti in salvaguardia. A questo proposito si ricorda che tra risulta l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità rappresentata negli elaborati del PTM adottato (Tavola 1 e Allegato 4 alle NdA) qualora “sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate.

Si richiede pertanto di **verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento dei contenuti infrastrutturali, paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.**

3. Quadro strategico e determinazioni di piano

3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Con riferimento a quanto specificato al precedente paragrafo, gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del PTCP vigente e del PTM adottato in salvaguardia hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005. Le Tav. 6 del PTCP e del PTM individuano tali ambiti che devono essere recepiti e disciplinati negli elaborati del Piano delle Regole del PGT, con riferimento agli articoli 60 e seguenti delle NdA del PTCP vigente e 41 e seguenti del PTM adottato.

L'individuazione e la perimetrazione degli “Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico” dovrà essere **verificata rispetto alle indicazioni più restrittive tra quelle indicate nel PTCP vigente e nel PTM adottato** recependo nelle Norme Tecniche le prescrizioni delle relative NdA, eliminando eventuali previsioni o norme in contrasto.

Nella delibera di adozione della variante di PGT il Comune di Rho propone la riclassificazione, attraverso la **procedura di variante semplificata al PTCP, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lett. b) delle NdA**, di un'area ricompresa tra gli AAS del PTCP vigente, pavimentata e destinata a parcheggio e deposito di azienda esistente.

In data 30/10/2020 il Comune ha presentato osservazione al PTM adottato, pervenuta in data 02/11/2020 con prot. generale di Città metropolitana n. 186502 relativamente anche alla stessa proposta di modifica di perimetrazione degli AAS.

Si evidenzia che, nelle more dell'approvazione definitiva del PTM adottato, **si ritiene di valutare l'istanza del Comune di Rho all'interno del procedimento di approvazione del Piano Territoriale**

Metropolitano nell'ambito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, ottemperando ai principi di economicità e di efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 della Costituzione), che impone alla Pubblica Amministrazione il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi.

Pertanto al momento la **proposta di riclassificazione dell'area è da considerare incompatibile con le prescrizioni del PTCP vigente e con il PTM adottato in quanto entrambi la classificano come Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico (AAS).**

Si richiede quindi di ricondurre la classificazione delle aree in oggetto alla disciplina agricola, conformemente alla tavola 6 del PTCP vigente e alla tavola 6 del PTM adottato, rimandando ogni variazione all'esito delle controdeduzioni all'osservazione presentata al PTM.

L'amministrazione comunale potrà recepire le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui sopra, con successiva variante urbanistica di adeguamento, fatto salvo che, ai sensi della LR 12/05 l'individuazione nel PTM ha valore prescrittivo e prevalente rispetto agli strumenti urbanistici comunali.

3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici

Per quanto attiene la tutela e valorizzazione del paesaggio, si rimanda a quanto esplicitato nel precedente paragrafo 2 relativo al quadro conoscitivo e orientativo del Documento di Piano, con particolare riferimento alla **puntuale integrazione della normativa di Piano**.

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture.

Pertanto **si richiede di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente**, oltre che per quanto attiene il quadro conoscitivo anche per quello strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTCP e del PTM.

La Variante Generale del PGT di Rho presenta un'impostazione positiva per le **connessioni ecologiche** ed il riequilibrio ambientale complessivo, poiché assume lo spazio agricolo come punto focale della strategia di valorizzazione di città e territorio, con l'obiettivo di incrementare la biodiversità attraverso un riequipaggiamento arboreo-arbustivo. Inoltre riduce il consumo di suolo indirizzandosi prevalentemente verso la rigenerazione delle numerose aree dismesse e definisce, attraverso un'analisi approfondita, una strategia di realizzazione delle infrastrutture verdi.

La volontà di potenziare la valenza ecologica del territorio comunale, peraltro già urbanizzato per ben oltre la metà, permea infatti molte parti degli elaborati di piano, compresi diversi articoli della normativa

(in particolare, art.35), nei quali vengono definiti i tipi di intervento, supportati da un abaco comunale che affianca quello provinciale, e individuate le aree in cui possono essere realizzati. Viene anche quantificato il contributo economico per determinate trasformazioni territoriali finalizzato appunto al finanziamento delle opere a verde, sommandosi a quello già previsto dalla Regione.

Per quanto riguarda la tavola PS 04, specifica della Rete Ecologica Comunale (REC), si chiede che venga riportata anche nel Documento di Piano, soprattutto in quanto utile a comprendere alcune scelte strategiche dello stesso, ma anche in coerenza con l'articolo 3ter della LR86/83 che prevede che le Province e CMM controllino, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e loro varianti, l'applicazione dei criteri per la gestione e la manutenzione della RER (potendo introdurre prescrizioni vincolanti), ma d'altro canto esse possono esprimere il proprio parere unicamente sul DdP.

In merito alla tavola 07 "Servizi e reti ecologiche" del Quadro conoscitivo, si richiama l'attenzione che nella voce di legenda "elementi rete ecologica provinciale (RER)" è stato erroneamente scritto "provinciale" al posto di "regionale".

Si ritiene che le modalità operative e normative messe in campo per il riequilibrio ecologico del comune siano adeguate e trovino una definizione territoriale con le voci di legenda della tavola DP 01 "Strategie" che individuano gli ambiti dove è preferibile intervenire (vedi "aree di prevalente concentrazione per contributi e interventi per l'incremento della naturalità e l'aumento della biodiversità" e "interventi da realizzare nelle frange verdi fruttive").

Essendo alcuni elementi molto residuali ed interni alla matrice urbana compatta, si suggerisce di porre attenzione alle modalità realizzative, in modo che non si rischi di privilegiare l'aspetto fruttivo e di arredo urbano rispetto a quello ecologico.

3.3 Aspetti insediativi

Il PGT adottato non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi della LR n. 31 del 28 novembre 2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*", né con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP.

Per quanto attiene gli Ambiti di trasformazione **si richiede di integrare le Schede di indirizzo del Documento di Piano con le classificazioni di rischio idrogeologico derivanti dal PGRA evidenziati nel successivo paragrafo 4 "Difesa del suolo" e le relative puntuali norme e prescrizioni.**

3.4 Aspetti infrastrutturali

Relativamente agli aspetti infrastrutturali, per quanto riguarda gli aspetti viabilistici non si segnalano elementi di contrasto con le indicazioni del PTCP vigente e del PTM adottato.

In merito al **progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria RFI Rho – Parabiago e Raccordo Y** individuato nella Tavola 1 del PTM adottato e classificato con il n. 14f nell'Allegato 4 delle NdA, si evidenzia che a dicembre è stata conclusa la revisione del progetto definitivo dell'infrastruttura comprensivo della nuova fermata a Nerviano. **Si rappresenta l'opportunità di aggiornare gli elaborati di PGT con la descrizione e l'indicazione cartografica del progetto** verificando fin d'ora la compatibilità dello stesso con le previsioni di PGT, come previsto dall'art. 34 delle NdA del PTM adottato, e in previsione della riapertura della conferenza di servizi ministeriale (legge obiettivo). Infatti il progetto non risulta rappresentato nelle tavole del Piano dei Servizi e il suo inserimento nel territorio

di Rho non appare del tutto compatibile con le classificazioni del Piano delle Regole per le aree da esso interessate.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione dello strumento urbanistico in oggetto prodotta dal Comune (art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) e **si richiede di integrare con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo redatta ai sensi dell'Allegato 6 della DGR X/6738 del 19/06/2017** la documentazione allegata alla delibera di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto.

Si evidenzia che la carta geomorfologica allegata alla variante di PGT nella quale sono evidenziate 1 cava attiva e 4 cave cessate/abbandonate presenta qualche incongruenza con quanto risulta dal censimento del Settore Risorse idriche e attività estrattive di Città metropolitana. **Si richiede pertanto un approfondimento in merito e conseguentemente l'eventuale aggiornamento** della documentazione di PGT.

In relazione alla presenza di **Industrie a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)** nel Comune di Rho, l'elenco nazionale delle Industrie a Rischio di Incidente Rilevante, aggiornato a settembre 2020, ne classifica 4 (ENI Spa Refining & Marketing and Chemicals, Eigenmann & Veronelli Spa, Arkema Italia Srl e Itelyum Purication Srl div. Cambiaghi). Tali industrie, seppur rappresentate nella carta dei vincoli di difesa del suolo e amministrativi del Piano delle Regole (Tavola PR.04.1) non risultano trattate nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

Si richiede di **recepirlle negli elaborati della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT stessa e di integrare la disciplina con la normativa vigente in materia**, con riferimento agli opportuni adempimenti di legge in merito all'analisi del rischio e delle eventuali ricadute esterne, nonché alla verifica della compatibilità con le previsioni di PGT.

Rispetto alla mappa regionale del PGRA gli Ambiti di Trasformazione ATU 4, ATU 14 e ATU 24 ricadono nelle aree potenzialmente interessate da alluvioni rare P1/L, classificate dalla Tavola del Documento di Piano QC.06 "Vincoli Ambientali" a rischio medio (R2) del Piano di Gestione del rischio alluvioni. Si richiede di **evidenziare nelle rispettive Schede di indirizzo del Documento di Piano tali aspetti di rischio idrogeologico**.

Con riferimento all'individuazione del reticolo idrico minore (RIM), che sarà vigente solo previa approvazione regionale, si ricorda al Comune di trasmettere a questi uffici il parere regionale pervenuto.

5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)

In base alle disposizioni dell'art. 5 della LR 31/2014, la Città metropolitana di Milano, a seguito dell'integrazione del PTR, valuta gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente al 13/03/2019, data di pubblicazione sul BURL, anche rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'integrazione PTR in sede di parere di compatibilità con il PTCP.

In relazione al documento “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” del Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 approvato con DGR XI/411/2018, rispetto alle fattispecie ammesse nella fase transitoria di cui al Comma 4 dell’art. 5 della LR 31/2014, la Variante generale del PGT di Rho rientra tra le Varianti generali al PGT a Bilancio ecologico del Suolo (BES) non superiore a zero che prevedono l’adeguamento complessivo all’integrazione del PTR.

Infatti, dalla documentazione di Piano risulta verificato il Bilancio Ecologico del Suolo (BES), in quanto lo strumento urbanistico in oggetto **riclassifica complessivamente 149.105 mq di superficie urbanizzabile del PGT vigente in aree a destinazione agricola e naturale, con un saldo complessivo di consumo di suolo inferiore a zero**, di cui 49.364 mq in ambiti disciplinati dal Documento di Piano (Ambito di trasformazione del PGT vigente AT 1) e la restante superficie in ambiti disciplinati dal Piano delle Regole o dal Piano dei Servizi.

Ai fini di un complessivo adeguamento al PTR, si chiede di recepire ed esplicitare nella variante generale di PGT definitivamente approvata le disposizioni regionali contenute nei “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” del PTR (LR 31/2014), con particolare riguardo ai criteri di qualità e a quelli per la rigenerazione.

\

Data 26/02/2021

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Responsabile dell’istruttoria:
(Arch. Giovanni Longoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2020\209

Oggetto della proposta di decreto: Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

VISTO DEL DIRETTORE AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. EMILIO DE VITA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2020\209

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP, ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato, per le parti in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014), della Variante generale al PGT vigente, adottata con delibera CC n. 50 del 21/10/2020.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)